

Corso di Laurea in Scienze dell' Educazione
Formazione e Sviluppo delle Risorse Umane
Metodologia della Ricerca Educativa
Anno Accademico 2017/2018



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Rapporto di test sociometrico

TEMA DELLA RICERCA :

**Relazione tra trasgressione delle regole
scolastiche e grado di popolarità tra i
compagni**

A cura di : Balaclava Enrica Maria
numero di matricola:297868

Indice

Tema, problema conoscitivo e obiettivo di ricerca	pag.3
Quadro teorico e mappa concettuale	pag.3
Obiettivi della ricerca sociometrica	pag.5
Ipotesi di ricerca, fattori dipendenti e indipendenti	pag.5
Popolazione di riferimento e dati relativi al contesto	pag.7
Questionario da somministrare all'insegnante della classe per raccogliere informazioni sugli alunni	pag.8
Questionario compilato dall'insegnante	pag.9
Il questionario per gli alunni	pag. 9
Criteri per il test sociometrico	pag. 10
Individuazione dei criteri	pag.10
Test sociometrico : due foglietti per il questionario	pag.11
La compilazione del questionario	pag.12
Questionari compilati dagli alunni	pag.13
Elaborazione dei dati	pag.15
Tabella Dati	pag.15
Interpretazione dei dati	pag.16
Autoriflessione sull'esperienza compiuta	pag.16
Bibliografia	pag.17

Tema, problema conoscitivo e obiettivo di ricerca

Tema di ricerca: “ trasgressione delle regole scolastiche e grado di popolarità tra i compagni”

Problema conoscitivo: “Vi è relazione tra la tendenza a trasgredire le regole e il grado di popolarità tra i compagni di classe?”

Obiettivo di ricerca: “Stabilire se vi è relazione tra la tendenza di un alunno a trasgredire le regole e il suo grado di popolarità tra i compagni di classe”

Quadro teorico e mappa concettuale



created with www.bubbl.us

La **sociometria** è un metodo quantitativo usato per misurare le relazioni sociali.

Per definizione di Franco Ferrarotti “E’ la scienza che studia la dinamica dell’interazione e della socialità nei gruppi”.

La parola sociometria nasce dal latino *socius* (compagno) e *metrum* (misura).

La sociometria secondo Jacob Levi Moreno assume un ruolo fondamentale.

Essa rappresenta l’evoluzione del metodo psicoanalitico in chiave gruppale, con l’invenzione di tecniche sociometriche che hanno trasformato i problemi del singolo in conflitti di ruolo tra individui e il suo gruppo di appartenenza.

Il metodo sociometrico consiste nel porre ai membri di un gruppo delle questioni che mettano in gioco le valutazioni e le scelte reciproche.

La costruzione del sistema sociometrico risulta fondata su due concetti di base: spontaneità e creatività .

Attraverso le tecniche sociometriche possono essere misurate le relazioni che , all’interno di qualsiasi gruppo, ciascun individuo stabilisce con l’altro, le modalità con cui si manifestano eventuali processi di emarginazione o di leadership.

Il test sociometrico è uno strumento con il quale si misurano nei gruppi il livello e le intensità delle reciproche relazioni. A ogni soggetto viene richiesto di effettuare delle scelte (processo di accettazione o rifiuto) all’interno del gruppo cui appartiene e misurare, quindi, i problemi dell’attrazione e della repulsione.

Il sociogramma è una rappresentazione grafica di come ciascun individuo con ciascun soggetto del gruppo e si basa sulla rilevazioni osservative di comportamenti in un arco di tempo ben definito.

Il test sociometrico rileva gli aspetti emotivi che a livello soggettivo si esprimono in termini di preferenze/ rifiuti nei confronti degli altri.

Il test sociometrico pone i seguenti obiettivi:

- Evidenziare la struttura sociale nascosta.
- Comprendere il livello di complessità sociale.
- Comprendere il clima che caratterizza un gruppo-classe.
- Valutare l’integrazione degli allievi in situazione di diversità
- Far esprimere senza timore reazioni spontanee..

Obiettivi della ricerca sociometrica

- ✧ Misurare la *qualità delle relazioni* all'interno di un gruppo
- ✧ Conoscere e comprendere le *dinamiche relazionali* esistenti tra i bambini
- ✧ Mettere in evidenza la *struttura sociale nascosta* espressa dall'insieme dei bambini che fanno parte della classe
- ✧ Comprendere il livello di *complessità sociale* in base al quale ogni bambino agisce all'interno della classe
- ✧ Comprendere il *clima* che caratterizza un gruppo-classe
- ✧ Poter valutare l'*integrazione* degli allievi in situazione di diversità
- ✧ Il test sociometrico consente di poter esprimere senza timore e in modi socialmente accettabili reazioni spontanee quali: rabbia, gelosia, paura, invidia, che altrimenti rimarrebbero soffocate.

Ipotesi di ricerca, fattori dipendenti e indipendenti nell'ipotesi di lavoro:

Quanto più è la tendenza a trasgredire le regole di un alunno a scuola quanto più egli è visto come leader e viene scelto come compagno di banco.

I bambini più emarginati sono quelli più ubbidienti e che non trasgrediscono le regole.

Il clima della classe, le dinamiche relazionali, l'integrazione e la struttura sociale "nascosta all'interno della classe influenzano le scelte relazionali

All'interno dell'ipotesi trovo fattori che considero indipendenti e fattori (di conseguenza) dipendenti.

Fattori dipendenti: caratteristiche dei bambini, certificazioni (B.E.S. - D.S.A – Disabilità), comportamenti dei bambini a scuola

Fattori indipendenti: clima di classe (relazione tra studenti, relazione classe-insegnante, collaborazione all'interno del gruppo classe).

Fattori	indicatori	Item di rilevazione	risposte
Tendenza a trasgredire le regole scolastiche	Caratteristiche dei bambini	Età dei bambini Classe Numero degli alunni Alunni maschi Alunni femmine Alunni stranieri	8 anni Terza primaria 21 11 10 3
	Bambini certificati	Certificati con diagnosi -disturbi specifici di apprendimento -bisogni educativi speciali - con disabilità	2 2 0
	Comportamento dei bambini a scuola	-manifestano comportamenti sociali problematici - rendimento particolarmente positivo - tendono a trasgredire le regole - vengono rifiutati dal gruppo - si isolano dal gruppo -sono considerati popolari	4 7 4 2 2 4
Clima della classe	Qualità della relazione tra il singolo studente e l'insegnante	Se non hanno capito una spiegazione, chiedono facilmente informazioni all' insegnante?	15
	Cooperative learning e Pear education	I bambini collaborano nel piccolo gruppo I bambini collaborano tra loro nel grande gruppo Alcuni bambini rimangono isolati	13 8 3

Popolazione di riferimento e dati relativi al contesto:

Il test sociometrico è somministrato ad una classe terza della scuola primaria.

La classe fa parte di un plesso scolastico appartenente ad un Istituto Comprensivo di un piccolo comune della provincia di Torino.

Prima di somministrare il test alla classe è opportuno chiedere all'insegnante alcuni dati attraverso un questionario nel quale si deve:

- ⤴ Indicare l'eventuale presenza in classe di :
 - Alunni stranieri
 - Alunni con problemi di apprendimento B.E.S e D.S.A.
 - Alunni con disabilità
 - Alunni che manifestano comportamenti sociali problematici
 - Alunni con rendimento particolarmente positivo
 - Alunni con comportamenti sociali particolarmente positivi
 - Alunni che tendono a trasgredire le regole della scuola

- ⤴ Si possono proporre compilazioni di alcune schede o intervista strutturata per informazioni generiche ed aspetti più dettagliati della classe
- ⤴ Riporre in ogni scheda: data di compilazione e classe di riferimento
- ⤴ Indicare eventuale presenza di gruppi chiusi
- ⤴ Indicare quali alunni si presentano alla percezione posizione sociale degli alunni:
 - Isolati (interagiscono poco con i compagni e non sono da questi ultimi presi in considerazione)
 - Rifiutati (spesso allontanati dai compagni o non accettati nelle attività di gruppo)
 - Popolari nei criteri sociali scolastici e nei criteri extrascolastici

Questionario da somministrare all'insegante della classe per raccogliere informazioni sugli alunni: Inserire le informazioni richieste

1. Classe.....della Scuola.....
2. Da quanti alunni è composta la classe....
3. La classe è composta da.....bambine e da.....bambini
4. Presenza di n°.....alunni B.E.S. certificati
5. Presenza di n°.....alunni D.S.A certificati
6. Presenza di n°.....alunni stranieri di prima generazione

7. Presenza di n°.....alunni con disabilità
8. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini con rendimento positivo
9. Indichi con le iniziale del nome e del cognome i bambini che manifestano comportamenti sociali problematici
10. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che tendono a trasgredire le regole scolastiche
11. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che manifestano comportamenti sociali positivi
12. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che secondo lei sono spesso vengono rifiutati dal gruppo classe.....
13. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che secondo lei sono popolari
14. Indichi con le iniziali del nome de del cognome i bambini che secondo lei sono isolati e tendono ad interagire poco con i compagni.....
15. Indichi quanti bambini chiedono informazioni all'insegnante quando sono in difficoltà.....
16. Indichi quanti bambini preferiscono l'apprendimento cooperativo nel piccolo gruppo.....
17. Indichi quanti bambini preferiscono l'apprendimento cooperativo nel grande gruppo.....
18. Indichi chi nel lavoro cooperativo rimane isolato.....

Questionario compilato dall'insegnante

1. Classe.....**3°C**.....della Scuola "**Ungaretti**"
2. Da quanti alunni è composta la classe....**21 alunni**
3. La classe è composta da...**10**.....bambine e da...**11**...bambini
4. Presenza di n°...**2**.....alunni B.E.S. certificati
5. Presenza di n°...**2**.....alunni D.S.A certificati
6. Presenza di n°...**3**.....alunni stranieri di prima generazione
7. Presenza di n°.....alunni con disabilità
8. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini con rendimento positivo
...GB S.B. G.L. R.V. F.S. E.E. L.B
9. Indichi con le iniziale del nome e del cognome i bambini che manifestano comportamenti sociali problematici ...**M.M.** Y.V. **C.L.** **R.N.**
10. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che tendono a

- trasgredire le regole scolastiche ...**F.S** S.B. L.B L.D.
11. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che manifestano comportamenti sociali positivi G.B R.B. F.D. M.B D.B. G.G. C.B.
 12. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che secondo lei sono spesso vengono rifiutati dal gruppo classe **M.M. C.L. R.N.**
 13. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che secondo lei sono popolari **F.S.** E.E.
 14. Indichi con le iniziali del nome e del cognome i bambini che secondo lei sono isolati e tendono ad interagire poco con i compagni F.D. D.B.
 15. Indichi quanti bambini chiedono informazioni all'insegnante quando sono in difficoltà 15
 16. Indichi quanti bambini preferiscono l'apprendimento cooperativo nel piccolo gruppo 13
 17. Indichi quanti bambini preferiscono l'apprendimento cooperativo nel grande gruppo 8
 18. Indichi chi nel lavoro cooperativo rimane isolato...3

Criteri per il test sociometrico

I bambini sono invitati a esprimere scelte e rifiuti nei confronti dei compagni che appartengono alla classe.

Ogni domanda quindi sarà formulata sia in termini positivi che in termini negativi :

“Chi vorresti come compagno di banco? / Chi non vorresti come compagno di banco?”

Le domande devono essere poste:

- Utilizzando il verbo al condizionale (poiché la frase deve sottintendere l'espressione “se non vi fosse alcun impedimento”)

In riferimento i **criteri**, devono essere ben definiti, decisi e precisi

- Devono essere riferiti a situazioni naturali (importante considerare la spontaneità)
- Devono sollecitare un interesse effettivo per raggiungere uno scopo pratico e ben definito che il soggetto desidera veder realizzare
- In un numero tale da consentire di giungere a una visione generale delle

diverse dimensioni psicosociali: di **psico-gruppo** e di **socio-gruppo**

Lo **psico-gruppo** è la configurazione più spontanea del gruppo, cioè quella che deriva da scelte dettate da affinità e simpatia

Il **socio-gruppo** è il modo di strutturarsi del gruppo quando si debbano svolgere compiti e attività

- I criteri di **psico-gruppo** chiedono di identificare le persone che si ritiene possano soddisfare i propri bisogni socio-emotivi (quelle la cui compagnia si apprezza di più per giocare insieme, per trascorrere il tempo libero, le attività sportive e con cui confidarsi nei momenti di crisi)
- I criteri di **socio-gruppo** sono invece relativi a compiti, ad impegni specifici del gruppo ed hanno un carattere più collettivo e funzionale (per esempio i compagni con i quali si vorrebbe preparare un'interrogazione o costituire un gruppo di studio)

Individuazione dei criteri:

- **Criteri personali** : la scelta dei compagni o il rifiuto deriva da affinità e simpatia e quindi da una valutazione della personalità dell'individuo scelto o rifiutato
- **Criteri sociali** : in riferimento a situazioni di lavoro di gruppo formale, in cui le capacità e le attitudini dei membri possono risultare di estremo interesse per il raggiungimento degli scopi del gruppo
- **Criteri di tipo scolastico o extrascolastico**: la socializzazione che avviene a scuola presenta delle differenze rispetto a quella che si svolge al di fuori delle pareti dell'aula
- **Criterio per il test sociometrico proposto:**
Chi vorresti/non vorresti come compagno di banco?
Criterio personale / scolastico

Test sociometrico : due foglietti per il questionario

Materiale occorrente:

- Carta e matita
- Poco tempo richiesto (circa 15 minuti)
- Per chiarezza è meglio indicare con i numeri l'ordine di preferenza/rifiuto

Data _____

IL TUO NOME _____

**CHI VORRESTI COME COMPAGNO Di
BANCO?**

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

Data _____

IL TUO NOME _____

**CHI NON VORRESTI COME COMPAGNO Di
BANCO?**

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

Presentazione del test

- Si consiglia di somministrare il test quando tutti gli alunni sono presenti.
- Se vi è un alunno inserito da poco, è meglio rimandare la somministrazione perché la sua posizione risulterebbe svantaggiata, non avendo avuto il tempo di creare legami significativi con i compagni.
- Il test è stato somministrato dall'insegnante
- L'insegnante: può esplicitare che terrà conto delle preferenze espresse per le decisioni future (come l'assegnazione dei posti) . I bambini, infatti, sono più motivati a rispondere spontaneamente quando sollecitati dal raggiungimento di un obiettivo pratico che desiderano veder realizzare e sanno che si può verificare.
- I test deve essere presentato come un'attività seria, importante, non come un gioco.
- Spiegare che non è possibile rivelare ad alta voce il nome dei compagni scelti o rifiutati
- Se questo accade, è bene interrompere subito il test (non si rispetterebbe la condizione di spontaneità delle scelte)
- Sottolineare il carattere confidenziale e “privato” delle risposte: non saranno conosciute da nessun'altra persona, tanto meno dai genitori
- I bambini possono scrivere fino a quattro preferenze / o non preferenze

La compilazione del questionario

Al momento della consegna della scheda, chi somministra il test deve leggere ad alta voce la prima domanda sottolineando la valenza della designazione .

Dopo aver dato il tempo per la risposta, si procede leggendo la successiva.

Ricordare che ogni bambino deve scrivere il proprio nome sulla scheda e spiegare che per ogni domanda occorre indicare quattro nomi di compagni, mettendoli in ordine di preferenza.

Ricordare ai bambini che possono esprimere fino a quattro preferenze / o non preferenze (a seconda della domanda)

Sottolineare che devono essere presi in considerazione solo bambini della propria classe (l'indicazione di soggetti esterni può essere segnale di scarso senso di appartenenza alla classe)

Presenza di bambini D.S.A: se non sono in grado di partecipare al test esprimendo le loro scelte (neppure verbalmente) , devono comunque essere considerati suscettibili di scelte e rifiuti.

Questionari per gli alunni compilati.

Il tuo nome Paolo

Chi vorresti come compagno di banco?

1. Edoardo
2. Stefano
3. Antonio B.
4. Luca

Il tuo nome Giorgio

Chi vorresti come compagno di banco?

1. Edoardo
2. Simone
3. Paolo
4. Stefano

Il tuo nome Simone

Chi vorresti come compagno di banco?

1. Stefano
2. Luca
3. Luca D.L.
4. Luca B.

Il tuo nome Lucrezia

Chi vorresti come compagno di banco?

1. Chiara
2. Aurora
3. Rebecca
4. Giorgia

Il tuo nome Giorgio

Chi vorresti come compagno di banco?

1. Simone
2. Edoardo
3. Luca D.L.
4. Stefano

Il tuo nome CHRISTIAN

Chi vorresti come compagno di banco?

1. MARLENE
2. FABIO
3. CRISTIAN B.
4. EDO

Il tuo nome Fabio
Chi Non vorresti come compagno
di banco
1- Serena
2- Mario
3- Aurora
4- _____

Il tuo nome Serena
Chi Non vorresti come compagno
di banco
1- Mario
2- Aurora
3- Yndira
4- Rebecca

Il tuo nome Rebecca V
Chi Non vorresti come compagno
di banco
1- Mario
2- Roberta
3- _____
4- _____

Il tuo nome Serenita D.
Chi Non vorresti come compagno
di banco
1- Mario
2- Roberta
3- Suzanna
4- _____

Il tuo nome CHRISTIAN
Chi Non vorresti come compagno
di banco
1- ROBERTO
2- NO
3- NO
4- NO

Il tuo nome Simone
Chi Non vorresti come compagno
di banco
1- Mario
2- Roberta
3- _____
4- _____

Elaborazione dei dati:

- Tabella a doppia entrata (tabella di Excel): inseriti i nomi dei bambini in orizzontale come nominanti
- Indicare la direzione della lettura
- Inserire i dati corrispondenti alle risposte dei bambini
- Se un alunno è assente viene inserito comunque, annerendo la riga

Indicatori della tabella:

- S: scelte assolute ricevute
- R: rifiuti assoluti ricevuti
- NT: nomine totali ricevute
- SS: scelte reciproche

Tabella Dati

	S (scelte)	R (rifiuti)	NT (totale)	SC scelte reciproche	
Christian B.	2	0	2	1	
Simone B.	4	0	4	2	
Lorenzo B	4	0	4	1	
Giorgia B.	2	1	3	0	
Denisa B.	2	1	3	0	
Aurora C.	3	3	6	1	
Serena C.	2	4	6	2	
Chiara E.	4	0	4	3	
Edoardo E.	7	0	7	4	
Gloria G	6	0	6	4	
Lucrezia G.	5	3	8	3	
Roberto N.	0	7	7	0	
Fabio S.	8	0	8	5	
Lorenzo D	5	1	6	3	
Federica D.	1	1	2	0	
Marlene B.	4	0	4	2	
Youliang V.	2	2	4	1	
Rebecca V.	3	0	3	1	
Cristian L	1	2	3	0	
Paolo P.	2	1	3	0	
Marco M.	0	10	10	0	

Interpretazione dei dati

Si possono definire alcuni aspetti relativi ai singoli bambini:

Marco e Roberto risultano bambini **non scelti** da nessuno e rifiutati da 10 compagni il primo e da 7 compagni il secondo.

Christian ha ottenuto una sola scelta.

Dal questionario compilato dall'insegnante Marco, Roberto e Christian risultano: isolati e con comportamenti sociali problematici.

Fabio , Edoardo e Gloria sono i bambini che hanno ricevuto maggior numero di scelte.

Fabio ha ottenuto 8 scelte e risulta nel questionario compilato dall'insegnante :

con buoni risultati scolastici, popolare e che trasgredisce le regole scolastiche.

L'ipotesi di ricerca è stata confermata :quanto più è la tendenza a trasgredire le regole di un alunno a scuola quanto più egli è visto come leader e viene scelto come compagno di banco

Autoriflessione sull'esperienza compiuta

I punti di forza della mia ricerca sono stati, in primo luogo, la collaborazione con l'insegnante della classe Terza C che si è resa disponibile per la ricerca .In secondo luogo la ricerca è servita molto all'insegnante e al team docenti che hanno preso in considerazione i risultati e decidere di conseguenza una strategia educativa per aiutare il gruppo classe.

Il team docente in seguito al test sociometrico , ha proposto agli insegnanti delle altre interclasse di eseguire lo stesso test perché è risultato efficace per capire il modo più approfondito il clima della classe.

Inoltre ho acquisito conoscenze e competenze che ritengo possano essere utili per il mio lavoro per quanto riguarda la creazione di ricerche in ambito educativo, ma anche competenze informatiche tramite programmi per la creazione di questionari e per l'analisi dei dati che prima d'ora non avevamo avuto la possibilità di acquisire.

Per un'eventuale futura ricerca sociometrica ritengo di dover approfondire e completare con ulteriori test per capire maggiormente le dinamiche di gruppo , inserire ulteriori questionari con le seguenti domande: con chi vorresti/non vorresti fare i compiti? Con chi vorresti/non vorresti andare a fare una gita?

Bibliografia:

- Reffieuna, *Le relazioni sociali in classe: il test sociometrico*, Carocci Editore, 2003
- R. Trincherò, *Manuale di ricerca educativa*, F. Angeli 2002
- Moreno J.L. *Who shall survive, principi di sociometria, psicoterapia di gruppo e sociodramma*, Renzo Editore, 2007